La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di
# PALAZZOLO s/O

Ophrys - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XX - Agosto 2014 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Agosto 2014

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

ARCHITETTURA

## Le residenze estive dell'aristocrazia veneta

A CURA DELL'ARCH GIAN MARCO PEDRALI



In questo periodo di vacanze e di maggiore attenzione alla natura vale la pena di porre attenzione su un architetto che, dopo Vitruvio, ne continuò il messaggio occupandosi di architettura e di territorio:egli si occupò nel '500 del rapporto,tuttora d'attualità, tra civiltà e natura,sostenendo già allora con incredibile intuizione che" la suprema civiltà consiste nel perfetto accordo con la natura in sinergia con la scienza della storia,che è la sostanza stessa della civiltà". Si intuisce la profonda influenza di quel suo grande maestro dell'architettura romana che nei dieci trattati aveva delineato la figura dell'architetto ideale nei rapporti con la natura: anche questo grande architetto condensa la sua filosofia in quattro trattati esplicativi di tutto quanto possiamo percepire dalla sua enorme produzione architettonica esistente nel veneto e dintorni,determinando un' influenza culturale che durerà tre secoli,influenzando gran

❑ a pag 3

## Ora gli elicotteri sono di casa

*Inaugurato l'eliporto al Centro di Protezione civile*

DI PIERLUIGI ZANOLA



Domenica 6 luglio presso il Centro di protezione civile di via Golgi è stata inaugurata la nuova superficie adibita all'atterraggio degli elicotteri.
La sistemazione della pista, già realizzata negli scorsi anni, è costata 65 mila euro interamente finanziati dalla Regione Lombardia.
In pratica si è provveduto ad installare delle lampade perimetrali ad incasso e dei proiettori a luce radente che identificano i bordi della superficie. Collocati poi un indicatore di planata, che emette un fascio di luce, ed un sistema di radio controllo completo di antenna per il comando a distanza. Grazie a questi ultimi lavori sin da ora l'eliporto potrà essere utilizzato, anche di notte o in condizioni di scarsa visibilità, dagli elicotteri delle Forze Armate e degli altri Corpi dello Stato, per effettuare interventi di emergenza.
La cerimonia dell'inaugurazione, inserita nel programma della 7^ edizione della festa della Protezione Civile comunale, ha visto la partecipazione di nu

❑ a pag 8

A SPASSO PER LA STORIA

## Dal 1954 Palazzolo è città

DI FRANCESCO GHIDOTTI



Con decreto 24 agosto 1954, firmato dal Presidente della Repubblica Einaudi, Palazzolo é elevata al rango di "Città". Con poche righe da "paesani" ci siamo trovati "cittadini".
Non più compaesani, ma concittadini. Come era avvenuto nel 1797 , quando da sudditi veneti diventammo" cittadini" della Repubblica Bresciana. Stavolta senza l'Albero della Libertà piantato in Piazza. Oggi i messaggi viaggiano via "etere". Nel 1954 sulla busta della lettera alla "morosa" l'indirizzo si chiudeva con "Paese" sostituito da "Città", poi dal CAP 25036.
Se non lo scriviamo chiaramente, la nostra missiva non arriverà mai a destinazione. Bel progresso, vi pare? Quello fu il primo tangibile cambiamento per i "cittadini palazzolesi". E' interessante ricostruire l'iter della pratica, iniziata nel lontano 1938, quando l'Amministrazione Provinciale,desiderosa di avere un suo stemma,si rese conto che quello del comune di Palazzolo non era ufficialmente riconosciuto e perciò non utilizzabile.

1942
Il 7 luglio 1942 il Podestà Martino Marzoli, inoltrava a S. M. il Re Imperatore la domanda per

❑ a pag 6

STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT S.a.s.
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi
Prima di andare all'estero... passa da noi
Palazzolo sull'Oglio (BS)
Via G. Matteotti, 85
Tel. 030 7300084
Cell 338 9102084
www.fededent.it
info@fededent.it
STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT S.a.s.
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi

MORONI SNC
AUTOFFICINA ELETTRAUTO
SERVIZIO CARRO ATTREZZI
SERVIZIO GOMME
CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO
VIA GARDALE 6/F - PALAZZOLO S/O (BS)
tel. 030 7300165 - Cell. 392 3534055
officinamoroni@virgilio.it

LETTERA

## Troppi suicidi per povertà

*Interrogazione del Movimento 5 Stelle*

**Caro Direttore,**
nei giorni scorsi ho depositato un'interrogazione rivolta al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dello sviluppo economico e al Ministro della giustizia a riguardo dell'emergenza suicidi e tentati suicidi causati da forme di abusi di carattere imprenditoriale, economico e sociale.
Secondo alcuni studi nel 2013 i suicidi per motivazioni di carattere economico sono stati 149, mentre nel 2012 sono stati 89, con un incremento del 67%!
Ulteriore dato allarmante è quello relativo alla crescita dei tentati suicidi per motivi economici: 48 nel 2012, 86 nel 2013, 25 nel primo trimestre del 2014, tutto ciò mentre ad oggi lo Stato italiano non ha introdotto strumenti di tutela di carattere universale, quali ad esempio il reddito di cittadinanza.
Poi ci sono i casi come quel-

❑ a pag 7

Commercio Carni
STELLA CARNI
SCOMMETTIAMO
che non hai mai speso così poco per la CARNE ???

www.stellacarni.it
SIAMO APERTI
CONCESIO (BS) Tel. 030 2751858
Via della Stella, 86 S.P. 19 (Strada delle gallerie)
CASTEGNATO (BS) Tel. 030 2721469
Via Padana Superiore, 45
S. EUFEMIA (BS) Tel. 030 2357565
Via Pietro Cossa, 4 (parallela di Viale Sant'eufemia)
SIRMIONE (BS) Tel. 030 9906661
Via Brescia, 15
ROVATO (BS)
Via Passo Gavia 32/36
Tel. 030 7243109


PER IL TUO
Matrimonio
Eurovision Fotocine 2
viale Rimembranze 6/b - Palazzolo sull'Oglio - tel. 030/734200


# Le dee mortali del contribuente

*Imu, Tasi e Tari e qualche agevolazione*

di Aldo Maranesi

Via libera nei giorni scorsi da parte del Consiglio Comunale di Palazzolo sull'Oglio alle nuove aliquote per il 2014 di Imu, Tasi e Tari, che insieme compongono la IUC (imposta unica comunale), introdotta a decorrere dal primo gennaio 2014 dalla Legge di Stabilità. Il provvedimento, che di fatto aveva decretato una nuova tassa, la Tasi, aveva offerto ai Comuni anche l'opportunità di agire sulla pressione tributaria attraverso un aumento delle aliquote di base, consentendo loro nel contempo di introdurre agevolazioni per il medesimo importo, così da garantire maggiore equità ai cittadini. Una strada solo parzialmente percorsa dal Comune di Palazzolo, che pur non potendosi sottrarre all'obbligo di richiedere il versamento della Tasi, ha cercato di rendere più leggero possibile per le tasche dei suoi contribuenti il peso della IUC.
A fronte infatti di alcune riduzioni che ne hanno ridotto il gettito complessivo, non si è avvalso della facoltà di incrementare dello 0,8 per mille l'aliquota massima della Tasi.
Entrando nel dettaglio, l'Amministrazione Comunale di Palazzolo ha deciso di esentare dal versamento dell'IMU (l'Imposta municipale unica) le abitazioni principali e le relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso (A/1, A/8 e A/9).
L'aliquota applicata nel Comune di Palazzolo su queste ultime è fissata dal regolamento al 4 per mille, mentre si conferma al 9,5 per mille quella su tutti altri immobili.
Scende invece la pressione fiscale dell'IMU all'8,55 per mille per i fabbricati di categoria D, ovvero capannoni a destinazione artigianale e produttiva, fatto che comporterà la rinuncia ad un gettito di 215 mila euro per le casse comunali.
Correlate a quelle dell'Imu le aliquote della TASI (l'imposta sui servizii indivisibili) poiché, come indicato dalla normativa sull'Imposta Unica Comunale, i Comuni debbono rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote Tasi e Imu per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu 2013 e perchè le aliquote si applicano sulla stessa base imponibile.
Il pagamento della Tasi è dovuto a Palazzolo per le abitazioni principali nella misura del 2 per mille, con detrazioni di 200 euro per immobili con rendita catastale fino a 400 euro, che nella maggior parte dei casi azzerano l'imposta, e di 100 euro per immobili con rendita catastale dai 400 ai 700 euro. Aliquota invece all'1,3 per mille per i fabbricati di categoria D e dell'1 per mille per tutte le altre categorie.
Infine per la TARI (la tassa sui rifiuti) le tariffe comunali di Palazzolo sono state ridotte in media del 10% per tutti i contribuenti, con riduzione una del gettito per le casse comunali di 317 mila euro.
"La scelta di innalzare la Tasi sui fabbricati di categoria D e nel contempo di ridurre la pressione dell'Imu è legata al fatto che, mentre l'Imu per le imprese è deducibile solo al 20% ai fini Ires, la Tasi è interamente deducibile come un costo – sottolinea l'assessore al bilancio del Comune di Palazzolo, Diego Chiari -. Abbiamo quindi cercato di avvantaggiare in particolare imprenditori e artigiani trasferendo la maggior pressione fiscale laddove è consentito loro di dedurre di più". Rispettati inoltre con il nuovo regolamento sui tributi i limiti imposti dalla Legge di Stabilità sulla IUC. "L'aliquota della Tasi resta al di sotto della soglia massima imposta al 2,5 per mille e la somma di Imu e Tasi permane sempre sotto il 10,6 per mille" aggiunge Chiari. ■

Ag. Onoranze Funebri e Falegnameria
dei
F.lli Vezzoli Gianmaria e Pierino s.n.c.
25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)
sede viale Italia n. 9 tel. e fax 030731159
e mail pierinovez1@virgilio.it
www.onoranzefunebripalazzolosulloglio.com

Lettera

# Devastati dal rumore

*A fianco dell'A4 il trituratore nel mirino dei residenti*

Caro direttore,
desidero renderla partecipe di alcune riflessioni che mi riguardano direttamente, insieme ad altri abitanti della zona, e che vorrei condividere con quanti leggono questo giornale.
Abito a Palazzolo S/O in via Torino nei pressi dell'autostrada A4 e, dopo decenni di attesa, finalmente si avvera "Il sogno": Anche noi abbiamo le barriere anti rumore!, che dovrebbero abbassare i decibel di inquinamento acustico a cui siamo sottoposti costantemente giorno e notte dal traffico autostradale. Non siamo mai stati contro il progresso, ma abbiamo sempre rivendicato, purtroppo inascoltati, che la Società Autostrade già negli anni passati, a fronte dei vari lavori di ampliamento delle corsie che si sono susseguiti a ridosso delle nostre abitazioni, e che hanno prodotto l'aumento del traffico con relativo incremento della riscossione dei pedaggi per l'azienda, avrebbe dovuto contemporaneamente adottare gli interventi necessari ad attenuare gli effetti negativi sull'ambiente e sul maggior disagio prodotto agli abitanti della zona. Ma tant'è, mai niente è stato fatto in tal senso fino ad oggi. Abbiamo accolto increduli la positiva novità degli attuali lavori di installazione delle barriere antirumore ai confini delle nostre abitazioni, immaginando come risultato finale un significativo abbattimento del rumore da traffico dal quale siamo costantemente logorati. Superfluo sottolineare che da parte della Società Autostrade nessun rapporto è stato instaurato con gli abitanti interessati, nemmeno a livello di informazione! E oggi, che per quanto possiamo vedere siamo alla fine dei lavori, non ci resta che constatare con grande delusione l'inutilità dell'intervento nel nostro tratto in uscita al casello di Palazzolo S/O. Perché? Perché il risultato di questi lavori che riteniamo siano stati progettati sulla carta seppur con uno studio accurato effettuato da ingegneri grandi esperti del settore, fa acqua, o meglio rumore, da tutte le parti! Senza atteggiarci a tecnici, a nostro avviso i "buchi" di intervallo nel posizionamento dei pannelli e l'altezza ridotta proprio a ridosso delle abitazioni dove il rumore è più accentuato non contribuiscono certo alla sua riduzione. Le invio le fotografie scattate dal balcone di casa mia: peccato che le immagini non rendano il sonoro. Ci auguriamo che un controllo sull'opera finita, che ci auspichiamo avvenga a fronte dei soldi spesi, porti la Società Autostrade ad apportare le modifiche necessarie al raggiungimento dell'obbiettivo a cui le barriere antirumore sono finalizzate. Altrimenti dovremmo prendere atto di essere in presenza dell'ennesima "bufala" per la quale saranno sprecate ancora una volta ingenti risorse economiche.....nonostante la crisi!!!!!! Quanto al disagio che viviamo quotidianamente, faccio presente che sulla nostra zona oltre al rumore dell'autostrada va aggiunto quello prodotto dall'ultimo nato in via Torino: sto parlando del "Trituratore di rifiuti inerti (materiali edili)" la cui attività è stata autorizzata da alcuni mesi dalla Provincia di Brescia nonostante l'opposizione dei cittadini e dell'amministrazione comunale, e che quando è in funzione fa la sua parte e si fa sentire molto bene. Il tutto a scapito delle nostre orecchie e dei nostri nervi ■

Romilda Uberti

Cartolina



La visita di John Ceruti, al centro della foto, vice presidente e direttore del museo della Guerra Bianca di Temù che incontra alcuni consiglieri del " Museo dei ricordi di guerra" della nostra città




Iseo
Via Roma, 92
Tel. 030 9822508

Capo di Ponte
Via S.Briscioli, 40
Tel. 0364 42173

Edolo
Via Folonari, 5
Tel. 0364 72581

Pisogne
P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0364 880299

Esine
Loc. Toroselle SS42
Tel. 0364 466590

Chiari
Via Cologne,10/B
Tel. 030 713589

¬ dalla pag. 1 - Le residenze...

parte dell'architettura anche successiva. Fu così eccezionale la sua produzione che Goethe arrivò ad affermare che "v'è davvero alcunché di divino nei suoi progetti, né meno della forza del grande poeta, che dalla verità e dalla finzione trae una terza realtà,affascinante nella sua fittizia esistenza. "Sto parlando di Andrea di Pietro,meglio conosciuto come Palladio vissuto tra il 1508 ed il 1580 a Padova.
Figlio di un mugnaio veneziano lavorò dapprima come scalpellino e scultore ,ma poi venne introdotto all'architettura da Giangiorgio Trissino,autore spirituale a sua volta di ville ed umanista molto inserito nel panorama culturale romano e veneziano dell'epoca. Il gusto che il Palladio nutriva per le forme semplici ed austere risulta evidente nelle sue 30 ville,dove esprimeva l'influenza che esercitavano su di lui le ville romane descritte da Plinio il Giovane, riuscendo nel contempo a creare un modello di edificio con uno scopo preciso: realizzare ville per i nobili clienti in modo da unire i piaceri di una vita di campagna ad una ricca imprenditorialità agricola, derivata dai capitali forniti dalle imprese commerciali operanti nel Mediterraneo.
Ne derivò che le versioni delle sue ville" rustica" e "suburbana" anticiparon anche quelle posteriori barocche e per la loro sobria eleganza divennero modelli per gli aristocratici inglesi e dell'america coloniale,di cui la Casa Bianca diventerà l'emblema. La più fastosa delle ville suburbane è la Rotonda,costruita appena fuori da Vicenza:non fu concepita quale residenza familiare,ma come residenza di un prelato a riposo. Essa corrisponde ai canoni fondamentali dell'autore,caratterizzata da forme geometriche,mediante una disposizione del tutto simmetrica,con quattro portici tutti uguali su ogni lato che ne costituiscono il motivo decorativo principale ed una sobria linearità con una cortina muraria esterna squadrata che si contrappone alla ricchezza decorativa dell'interno. Il canale navigabile tra Venezia e Padova fu uno dei segni più importanti di una nuova fase di vera e propria progettazione della campagna,di cui le ville palladiane sono l'emblema più formalizzato che si qualifica come progetto strategico e civile di una nuova regola di rapporti tra economia, territorio e potere politico nella rete delle città venete.
Una politica interconnessa tra economia e territorio che Palladio traduce in una poetica del territorio. ■



La Rotonda del Palladio




# Differenziata in crescita con la nuova raccolta

di Aldo Maranesi

Il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta ha preso il via nel Comune il 17 marzo scorso. Obiettivo dell'Amministrazione era quello di migliorare la qualità dell'ambiente e di incrementare la percentuale di rifiuti dfferenziati, che nel 2013 era stata in media del 39%.
Nelle prime due settimane di raccolta, dopo l'eliminazione completa dei cassonetti, dal 24 marzo al 5 aprile, la percentuale di differenziata ha raggiunto il 66,5%.
Sono state raccolte infatti 113,48 tonnellate di rifiuti indifferenziati e 225,08 tonnellate di frazione differenziata.
Nel mese di aprile si sono consolidati i primi risultati positivi e il dato della raccolta differenziata è ulteriormente migliorato, raggiungendo il 73,51%.
Nel dettaglio, sono state 175,83 le tonnellate di rifiuti indifferenziati prodotti nel corso del mese e 487, 86 le tonnellate di frazione differenziata raccolta. Un ulteriore, seppur più contenuto, progresso è stato registrato nel mese di maggio. Sale infatti al 75,55% la percentuale di raccolta differenziata, risultato della produzione di 182,75 tonnellate di rifiuti indifferenziati e 564,67 tonnellate di frazione differenziata. Più che positivo l'atteggiamento mostrato dalla cittadinanza nei confronti del nuovo sistema di raccolta porta a porta, anche se si traduce in un maggiore impegno per la differenziazione degli scarti domestici. Superate, infatti, le prevedibili criticità dei primi giorni, quando è stato segnalato anche qualche caso di abbandono rifiuti, i cittadini stanno collaborando proficuamente.
La conferma arriva dalla Polizia Locale di Palazzolo, cui spetta la vigilanza e l'eventuale attività sanzionatoria. Dall'avvio del nuovo sistema di raccolta, infatti, sono state elevate 18 sanzioni, per la maggior parte nel mese di aprile. Il nuovo sistema di raccolta ha risolto il problema dei rifiuti impropri conferiti nei cassonetti di Palazzolo da altri Comuni e ha contribuito all'emersione di alcune situazioni sommerse. Sono state infatti, da marzo ad oggi, 186 le nuove iscrizioni alla banca dati dei rifiuti, di cui 12 le utenze non domestiche e 174 domestiche, riconducibili solo in parte a nuove residenze. Se i dati si manterranno su questi livelli, l'Amministrazione Comunale di Palazzolo prevede di abbattere la tariffa per la gestione dei rifiuti in media del 10% sia per le utenze domestiche, sia per quelle non domestiche.
Prosegue intanto l'attività informativa predisposta dal Comune anche con il supporto di personale incaricato, che sul territorio individua criticità e fornisce chiarimenti ai residenti, in particolare nelle giornate di raccolta. A settembre, inoltre, sarà consegnato un opuscolo informativo ai ragazzi delle scuole primarie per sensibilizzarli sull'importanza della corretta differenziazione dei rifiuti. Per ulteriori informazioni sul calendario della raccolta nelle tre diverse zone della città e sulle modalità di raccolta si possono scaricare i relativi opuscoli collegandosi al sito del Comune di Palazzolo all'indirizzo: www.comune.palazzolosulloglio.bs.it ■

Lettera

# Festa in oratorio

*A San Pancrazio oratorio in festa*

Caro Direttore,
"…. E il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi (Gv 1,14)". La parola e il corpo, per raggiungere il loro compimento hanno bisogno di "prendere dimora" nella vita degli uomini. (…) Per entrare in relazione con sé, con gli altri e con Dio occorrono certamente parole e gesti efficaci, ma se questi non prendono dimora, non si radicano nelle pieghe dell'esistenza umana, rischiano di essere lasciati alla mercé del tempo che passa… occorre prendere dimora, occorre abitare e far abitare…
Anche nella seconda Mostra degli artisti di San Pancrazio si è voluto fare riferimento al tema che le Diocesi lombarde propongono per l'estate oratoriana di quest'anno.
L'arte ha sempre ben rappresentato "l'abitare in…", riconoscendo a questa espressione la solidità su cui l'uomo costruisce la propria vita. Non a caso chi è senza fissa dimora rappresenta nella storia il classico derelitto senza prospettive, ai margini della società.
L'abitare deve però assumere un senso più ampio, se vogliamo considerare l'uomo in tutte le sue sfaccettature: l'essere parte di un gruppo, di un progetto, di una comunità.
Mai come ora si nota una frammentazione di ideali che ci rende soprattutto egoisti o perlomeno indifferenti.
Il recuperare il senso di abitare in una comunità, di sostenersi a vicenda quando si verificano delle necessità, di comprendere le difficoltà di chi abita con noi, è fondamentale per un futuro cristiano e civile.
E se si pensa a quante persone rischiano la vita per venire ad "abitare" da noi (vedi l'immigrazione) si capisce quanto sia importante aver un posto in cui crescere e vivere serenamente la nostra breve vita terrena. I nostri concittadini, ancora una volta numerosi, si sono confrontati con la nostra (e delle Diocesi!) proposta, stupendoci per la profondità delle loro opere, che spesso dicono più di tante parole.
L'arte è una fine insegnante che ci costringe ad andare nella profondità della propria coscienza.
Ringraziamo di cuore tutti gli artisti che hanno risposto con entusiasmo all'invito e alla sfida di coniugare il loro talento, dono di Dio, alle attività più ludiche del nostro oratorio in questa parte di stagione
Si ringrazia naturalmente l'Amministrazione Comunale per il patrocinio e quanti, nelle più svariate forme, hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. ■

Gli educatori



Opera di Pino Vezzoli, artista scomparso, che sarà protagonista della mostra aperta ai soli nati o residenti a San Pancrazio (in oratorio)




Il Giornale di
PALAZZOLO s/O
SPORT




# Palazzolo, finalmente si parte

*Primi colpi di mercato e via al raduno*

di Giuseppe Morandi



Il nuovo Palazzolo sta muovendo i primi passi.
Dopo l'ormai tradizionale inizio d'estate pieno di colpi di scena, la strada per la nuova società guidata dal presidente Procopio, con Stefano Bonometti come direttore sportivo e Andrea Massolini come nuova guida tecnica, sembra finalmente in discesa con l'apertura della nuova annata calcistica ed il raduno.
La mattina del 6 agosto trenta giocatori si sono presentati allo stadio Comunale di Palazzolo per iniziare la preparazione agli ordini di Massolini, un gruppo abbastanza nutrito che andrà sfoltendosi dopo questa prima fase: secondo la società la rosa della prima squadra sarà composta da una ventina di elementi.
Andrea Massolini, come già accennato, è il nuovo allenatore della squadra del presidente Procopio. Torna in Eccellenza a due anni di distanza dall'esperienza con il Valcaleppio, mentre lo scorso anno era sulla panchina del Cellatica che ha disputato il campionato di Seconda categoria.
Il nuovo direttore sportivo è Stefano Bonometti, uomo di calcio ben conosciuto a Brescia per i suoi trascorsi da calciatore nelle Rondinelle,
che ha ricoperto la stessa carica lo scorso anno a Montichiari ed in passato al Mantova. Al suo fianco si muoverà un altro volto noto del calcio dilettantistico bresciano, Bepi Parigi, che negli anni settanta fece grande il Capriolo.
Alle loro capacità saranno affidate le scelte di mercato, la volontà è di selezionare una rosa di giocatori di sicuro affidamento: i primi arrivi sono Jonathan Franco, centrocampista classe 1991, Marco Denti, terzino classe 1989.
La grande novità di quest'annata calcistica è la presenza sulla maglia di uno sponsor: si tratta dello Smeraldo Club Varedo, azienda specializzata in serate ed intrattenimento. Dopo un inizio burrascoso, le cose per la società in riva all'Oglio paiono finalmente andare nella giusta direzione, ma bisognerà attendere il campionato prima di tirare le prime conclusioni.
Nel frattempo l'attenzione si sposta sul settore giovanile: dopo il "fuggi fuggi" generale, anche qui le cose sembrano raddrizzarsi.
Alla sua guida ci sono ora due vecchie conoscenze del calcio palazzolese, Fabio Piantoni e Edoardo Raccagni.
Toccherà ai due nuovi dirigenti, forti della loro esperienza, il compito di risollevare il settore giovanile, anche se non sarà facile farlo in tempi brevi.
Il primo passo è stato garantire la presenza di tutte le categorie giovanili: saranno ai nastri di partenza Juniores, Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini e Primi calci. Restano da completare i quadri dello staff tecnico, cioè gli allenatori delle varie squadre, che saranno definiti a breve. ■



I nuovi dirigenti del Palazzolo.
Da sinistra lo sponsor della squadra Franco Patarino,
al centro il direttore dportivo Stefano Bonometti
e a destra Giuseppe D'Antuono patron della società

# Le date della stagione calcistica 2014 - 2015

*La presentazione il 14 agosto alle 16*

di Giuseppe Morandi

La stagione 2014-2015 del Palazzolo parte ufficialmente giovedì 14 agosto alle 16 con la presentazione della squadra ai palazzolesi, al termine della quale, partire dalle 17, si svolgerà un triangolare che vedrà scendere in campo Palazzolo, Castellana e Calcinatese.
La prima sfida si disputerà fra Palazzolo e Castellana, con la Calcinatese sfiderà la perdente della prima gara. L'ultima sfida sarà fra la vincente della prima partita e la Calcinatese. Il programma delle amichevoli della squadra allenata da Massolini continuerà il 21 agosto, sempre a Palazzolo, con il triangolare che vedrà scendere in campo oltre ai padroni di casa anche Albinoleffe e Valcaleppio, la formula è la stessa del torneo precedente: alle 19 la prima partita vedrà scendere in campo il Palazzolo e l'Albinoleffe. Finito il tempo delle amichevoli, prende il via la stagione ufficiale con le prime gare che valgono i tre punti: domenica 24 agosto il Palazzolo sarà impegnato, sempre al Comunale ed a partire dalle 16, dalla prima sfida del girone 8 di Coppa Italia contro il Sondrio, dello stesso gruppo fa parte anche la Ardor Lazzate. Le altre gare di qualificazione agli ottavi di finale si disputeranno il 27 ed il 31 di agosto, con le sfide che verranno decise in seguito ai risultati che si saranno registrati alla prima giornata. Il campionato prenderà il via domenica 7 settembre: il Palazzolo è stato inserito nel girone C del campionato di Eccellenza lombardo dove affronterà la mantovana Asola, le bresciane Aurora Travagliato, Darfo Boario, Orceana, Orsa Trismoka, Pedrocca, Rezzato Sdl, Rigamonti Castegnato e Vallecamonica, le bergamasche Grumellese, Sarnico e Villongo, la cremonese Crema e le lodigiane Fanfulla e Cavenago.
■

# Il giovane Cristian Setti, è arrivato davvero in alto

*Sarà commissario di campo in Serie D*

di Giuseppe Morandi

Il palazzolese Cristian Setti detiene un primato di cui andare fieri: è il più giovane d'Italia ad essere nominato Commissario di campo, debutterà in questo ruolo in Serie D, l'ultima categoria dei dilettanti prima della Lega Pro in questa stagione. La promozione è arrivata quest'anno, un grande onore anche per la sezione di Chiari, di cui fa parte e nella quale ricopre anche la carica di Vicepresidente ed amministratore responsabile.
Una promozione che si associa a quella di un altro bresciano, Sergio Ranghetti, che è stato promosso in Serie A come collaboratore. Niente male per la sezione di Chiari, che presenta nei suoi organici 110 tesserati cosi suddivisi: 80 arbitri, 20 osservatori e 10 assistenti. Il palazzolese Cristian Setti appena quarantunenne, sposato e con una figlia di 13 anni che frequenta la scuola di tennis dell'Accademia Vavassori, sta scalando in modo imperioso i vertici dell'Aia, l'Associazione Italiana Arbitri. Nella vita di tutti i giorni, lavora come dirigente d'azienda nella ditta Carrara di Adro e ricopre il ruolo di manager per l'estero, ma la sua grande passione è fare l'arbitro di calcio, anche se è nel ruolo di commissario di campo dove ha ottenuto le maggiori soddisfazioni e la sua carriera ha preso il volo.
Ha iniziato nel 1992 esordendo come arbitro nella categoria Esordienti, dopo tre anni passati sui campi delle giovanili Cristian ha debuttato in Seconda categoria, mentre nel 1997 è passato in Promozione, promosso negli scambi interregionali nel 1999.
Nel maggio del 2001 fa domanda di dismissione e fino al 2007 dirige le gare provinciali di Seconda categoria. Nello stesso anno, il 2007, sostiene l'esame per diventare Osservatore arbitrale, superandolo. Cristian ha svolto questo incarico per due anni e nel 2009 è stato promosso al Comitato Regionale lombardo: qui è partita la sua escalation che dal 2009 al 2014 lo ha portato a risalire tutte le categorie dilettantistiche. Ora è il più giovane dei 60 in Italia tra gli osservatori che passano in rassegna i campi della Serie D.
Cristian, come giudichi il mondo arbitrale italiano?
"Dico subito che siamo più considerati all'estero che in Italia. La dimostrazione è quella dei mondiali appena conclusi, con Rizzoli che ha diretto la finale e non ha sbagliato niente, affiancato da ottimi collaboratori che non hanno commesso errori. In Italia si cerca sempre l'alibi, per ogni sconfitta deve essere trovato un colpevole, spesso l'arbitro o i guardalinee, mentre all'estero c'è un'altra cultura sportiva".
E per quel che riguarda il caos attuale, con le elezioni del presidente della Federazione, cosa ne pensi?
"A mio parere vedrei bene un ex calciatore, che abbia voglia di riformare il sistema, a partire dal settore giovanile".
Facendo leva sulla tua esperienza, che ne pensi dei genitori e dei loro comportamenti sui campi di calcio?
"I genitori dovrebbero avere un ruolo formativo, come lo dovrebbero avere gli allenatori e i vari dirigenti del settore giovanile. Purtroppo capita il contrario, capita di vedere scene spiacevoli, con adulti che si prendono per i capelli e non è certo un bel vedere per un figlio calciatore".
Sarebbe davvero un bel paso in avanti se chi si avvicina al calcio si ricordasse che Figc altro non significa che Federazione Italiana Gioco Calcio: si, il calcio è solo un gioco e come ogni gioco deve essere fatto per divertimento, come fanno i bambini. ■



Cristian Setti

# Procopio nuovo presidente

*Cercherà di recuperare il settore giovanile*

di Giuseppe Morandi

Quale futuro per la Pro Palazzolo? La domanda è volata di bocca in bocca in città sin dall'inizio di maggio, quando la prima squadra cittadina ha concluso la sua pessima stagione in serie D con una meritata retrocessione in Eccellenza. Una stagione da buttare che è costata il posto al presidente Firetto ed al ds Chiari, ora passato al Montichiari, con il proprietario delle quote societarie Mario Liborio che si è mosso per affittare per il terzo anno consecutivo la gestione sportiva della squadra. Soluzione trovata con il duo formato da Bepi Parigi e Giuseppe D'Antuono, poi messa nero su bianco a fine giugno.
Ora il Palazzolo ha un nuovo presidente, si tratta del milanese Giacomo Procopio, Cavaliere di Malta, impegnato nel sociale e il libero professionista nel campo delle consulenze ha già avuto esperienze da presidente di società, in particolare ad Aosta nel 2009.
Toccherà a lui muoversi in prima persona per rilanciare la società, anche perché la situazione stava veramente volgendo al brutto: in questo mese di giugno sono stati recapitati in sede una lunga serie di fax che portano scritte le dimissioni da parte di quasi tutti i responsabili delle squadre giovanili.
Ultimo in ordine di tempo, Marco Bertoli che era il responsabile della scuola calcio e del settore giovanile da 25 anni in società.
Un colpo pesante per la società che rischia di perdere anche tanti dei suoi giovani atleti, ma il continuo cambio della gestione sportiva viene vissuto dalle componenti più importanti del settore giovanile, allenatori ed ragazzi, come una mancanza di programmazione.
Non solo, anche i genitori paiono avere poca fiducia nel futuro societario. Toccherà al nuovo presidente Procopio e al suo braccio destro Parigi, che sarà il direttore generale, muoversi per recuperare atleti e allenatori e dare un futuro al Palazzolo, ma soprattutto dare una continuità alla gestione della società: non è possibile trovarsi ogni dodici mesi nelle medesime situazioni, con il pericolo di dover sempre ripartire da capo. L'incertezza non piace a nessuno, soprattutto agli appassionati palazzolesi che la vivono da anni.
Le ultime notizie dicono che il contratto siglato tra Liborio e D'Antuono prevede il passaggio della gestione sportiva alla sua società, la Sici Motor, che acquisterà le quote dall'amministratore del Palazzolo nel 2017 se tutto andrà come sperato.
Per il ruolo di direttore sportivo sembra che la nuova gestione sportiva stia guardando a Stefano Bonometti, l'anno scorso al Montichiari dove è stato sostituito da Stefano Chiari, a Palazzolo fino a maggio. ■

SPORT




Foto di gruppo dei veterani




Italo Terzi riceve un premio dagli organizzatori:
ha mancato il trofeo per un problema alla spalla

# Veterani di polso

*Successo del torneo al Tc Palazzolo*

Si è concluso Domenica 13 Luglio, sui campi del TC Palazzolo, il 2° Torneo Veterani Grand Prix con gran successo di pubblico e di partecipanti (80 atleti provenienti da tutta Italia)
I vincitori delle varie categorie sono risultati: over 40 Ferrari Franco, over 45 Richelmi Filippo, over 50 Vallonia Luca, over 55 Ferrara Lamberto, over 60 Capra Maurizio, over 65 Pagani Luigi, over 70 Casiraghi Tomaso.
In quest'ultima categoria il campione uscente, il palazzolese Italo Terzi non ha potuto difendere il titolo a causa di un infortunio alla spalla. Dagli organizzatori ringraziamento particolare al giudice arbitro Aldo Barbò per la perfetta regia, all'Amministrazione Comunale di Palazzolo per il patrocinio e agli sponsor. ■

EQUITAZIONE





All'ippodromo di S. Siro di Milano è stato consegnato il cavallino d'argento per il 1° premio medaglia d'Oro al concorso 2013 a Gaia Chiari di 9 anni (a sinistra). Il cavallino d'Argento è andato all'amazzone Anna Ginocchio di 15 anni (a destra), entrambe allieve della scuderia "Montirone". Un sentito ringraziamento delle allieve va alla maestra Francesca Fucili Francesca

# A spasso con il Cai

*A settembre riprende l'attività*

di Roberto Parolari

Dopo la pausa del mese di agosto, la sezione del Cai di Palazzolo riprende la sua attività con la gita Gesa di mercoledì 3 settembre presso il Pizzo Arera coordinata da Sergio Lancini. Un'uscita per escursionisti esperti che prevede oltre 1300 metri di dislivello e 4 ore di cammino complessivo con un equipaggiamento da escursionismo, si parte alle 6 e mezza dalla Piazza del mercato di San Pancrazio.
La maestosa cupola del Pizzo Arera, ben visibile anche dalla pianura bergamasca, è una cima di particolare importanza nell'arco prealpino.
Conosciuto da molti secoli per le miniere di calamina, il Pizzo Arera è anche una montagna frequentemente salita da Zambla Alta, ma anche dalla bocchetta di Corna Piana lungo la cresta nord con un itinerario in parte attrezzato con catene fisse.
Vie alpinistiche di salita lo solcano del bellissimo versante nord, Val Canale, e appare come una bastionata rocciosa di rara imponenza.
La salita avviene da Zambla Alta di Oltre il Colle, dove si prosegue lungo la strada che, prima pianeggiante e poi in leggera discesa, porta il fondo della Val Parina e al vasto piazzale, Plassa, dove partirono gli ex impianti di risalita di sci dell'Arera, a quota 1200 metri. Si lascia la macchina e si prosegue lungo la carreggiata che sale con regolare pendenza e curve fino ad alcune miniere e nella zona di alcuni maestosi faggi; si prosegue ancora e si arriva al Rifugio Saba, a quota 1550 metri circa, caratteristica costruzione dipinta di rosso.
Da qui si prosegue verso nord per pascoli aperti, appoggiandosi lievemente verso sinistra, fino a raggiungere la costa che conduce al Rifugio Capanna 2000.
Lasciando a destra il Pian Cansaccio e a sinistra la ghiaiosa Val d'Arera, si prosegue lungo la cresta erbosa, abbastanza ripida, fino a toccare un'anticima dalla quale si vede la vetta.
Mercoledì 10 settembre è in programma la gita Gesa presso il Monte Zucco, un'uscita facile con equipaggiamento da escursionismo che è coordinata da Vittorio Tinti e prevede tre ore di cammino con un dislivello di 245 metri. Si parte dal CD di via Roncaglie alle 9.
Sabato 13 e domenica 14 settembre si tiene la gita sociale presso la Vetta al Colac e l'altipiano Ciampac, coordinata da Sergio Corioni e Massimiliano Chiari.
L'uscita, che raggiunge una quota massima di 2715 metri con un dislivello di 573, da la possibilità sia di fare la via ferrata, per escursionisti esperti con attrezzatura per ferrate, che una semplice escursione su uno degli itinerari della zona. Se si fa la via ferrata, il giro completo prevede 5 ore. Si parte alle 5 e mezza dal piazzale del municipio, per chi intende partecipare è necessario avvisare il capogita entro il 3 settembre per permettere la pianificazione presso l'hotel. La conferma è poi necessaria entro e non oltre il 7 settembre.
Se si fa la via ferrata, da Alba di Canazei si sale in funivia al rifugio Ciampac, dopo l'uscita si trovano le indicazioni per l'attacco della ferrata, raggiungibile in 15 minuti circa percorrendo i prati in discesa sulla sinistra della funivia prima, e un ripido ghiaione fino ad una targa commemorativa dopo.
La via si snoda lungo tutta la parete del Colac ed è sempre segnata dal cavo d'acciaio. Nei punti più difficili o bagnati si trovano solidi pioli che facilitano la salita.
Dopo una breve discesa si risale un tratto più ripido che porta alla base del passaggio chiave.
La parete verticale viene superata lungo una serie di gradini (tratto ottimamente attrezzato). Subito dopo, la parete si appoggia e si riprende a salire per brevi salti e paretine non troppo impegnativi.
Un ultimo salto più ripido permette di accedere al canale terminale e poi, svoltando verso sinistra, si raggiunge un intaglio della cresta terminale.
Una breve cresta conduce direttamente in vetta. Il sentiero di discesa è attrezzato con corde fisse nei punti più difficili. Il terreno è scivoloso e pieno di ghiaia in quanto si snoda in un canalone tra roccette, costeggiandolo sempre sul lato destro per poi sbucare all'improvviso, dopo una curva a destra, sui verdi prati verso la Val S. Nicolò.
Da qui si prosegue verso la Forcia Neigra, la forcella dalla quale si ritorna verso la funivia del Ciampac.
Per coloro che desiderano passeggiare tranquillamente nei bellissimi paesaggi della zona, senza però voler affrontare la va ferrata, esistono molti itinerari escursionistici di varia lunghezza.
La gita verrà organizzata unicamente se le condizioni del tempo e la disponibilità dell'hotel ne permetteranno lo svolgimento, in caso contrario è facoltà del capogita cambiare itinerario trasformandola in una gita di un giorno, senza quindi pernottamento. ■




UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

Fonderie Vignoni di VIGNONI GIULIO & C. snc
FUSIONI IN CONCHIGLIA E IN TERRA
GETTI FUCINATI
FUSIONI CENTRIFUGATE
BRONZO E GHISA IN COLATA CONTINUA
tondi, Tubi, Piatti, Esagoni
LAVORAZIONI MECCANICHE A DISEGNO
FONDERIA E OFFICINA PER LA PRODUZIONE E LA LAVORAZIONE DEI METALLI NON FERROSI
PALAZZOLO S/O (BS) - V.le Europa - Tel. 0307300811 - 7300795 - Fax 0307301338

SALUMIFICIO ALIPRANDI
Salumificio Aliprandi S.p.A.
Via Mandolossa, 25 25064 Gussago (Bs)
tel. 030/2520077 - fax 030/2521036
www.aliprandi.com
info@aliprandi.com

¬ dalla pag. 1 - Dal 1954...

ottenere la concessione del titolo di città. Il lungo documento elencava le motivazioni della richiesta: il passato storico di Palazzolo, i suoi monumenti (ponte, castello, Torre del Popolo, chiesa parrocchiale, palazzi con raccolte private), gli edifici moderni, lo sviluppo delle case per lavoratori che accrescevano il decoro e la dignità del paese. Segnalava l'aumento degli abitanti che dai 7.567 del censimento del 1901, erano saliti agli 8.544 del 1911, ai 9.568 del 1921, ai 10.528 del 1931, ai 10.950 del 1936 infine agli 11.440 del 1941. Enumerava le industrie, la cui importanza era riconosciuta non solo in Italia, ma anche all'estero e che permetteva di dare lavoro a parecchie migliaia di operai; infine segnalava le opere pubbliche, quelle igienico-sanitarie, quelle scolastiche e i servizi pubblici ai quali il Comune aveva provveduto con tempestività. Per tutti questi motivi Palazzolo riteneva di avere le caratteristiche richieste dalla legge per ottenere la concessione del titolo.
La domanda partiva il 20 gennaio 1943, ma gli avvenimenti degli ultimi mesi della guerra ne bloccarono l'iter. Negli anni della ricostruzione l'Amministrazione Comunale, impegnata a risolvere i gravi problemi del primo dopoguerra, non pensò a riesumare la pratica.

1952
Dopo dieci anni il 5 luglio 1952, il Consiglio comunale presieduto dal sindaco Ambrosetti riprende la pratica e, "considerato che Palazzolo, operosa borgata, sede di industrie di risonanza mondiale, centro di attrazione naturale di oltre 50.000 abitanti della Media Valle dell'Oglio che qui convengono per motivi di lavoro, istruzione, commercio, assistenza ospedaliera e farmaceutica, deliberava di riconfermare la delibera podestarile del 1942 e di svolgere tutte le pratiche per ottenere tale ambito titolo".
Il 14 dicembre 1952, la domanda con dieci allegati, iniziava il suo cammino seguita da vicino dall' Amministrazione, desiderosa di vederlo concluso nel minor tempo possibile. Mancava ancora lo stemma, che era stato concesso con decreto 23-10-1942, ma non ufficialmente riconosciuto. Perciò il comune dovette riprendere anche questa pratica e insieme avviò quella relativa alla concessione del Gonfalone inviando il 30-1-1953 una doppia domanda all'Ufficio Araldico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1954
Ottenuto nel 1953 il riconoscimento dello stemma e del gonfalone, la domanda era completa e il 20 maggio dalla Prefettura di Brescia partiva per la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai primi di settembre, attraverso il Sottosegretario on, Scalfaro, si seppe che il provvedimento era stato trasmesso alla Presidenza della Repubblica. Il 6 settembre il senatore Cemmi comunicava al sindaco Ambrosetti che il decreto, che porta la data del 24 agosto, era stato firmato e Palazzolo poteva ormai considerarsi "città". Il 7 ottobre giungeva la comunicazione ufficiale della Prefettura e il 16 maggio 1955 la copia del Decreto Presidenziale era nella mani del Sindaco.
L'Amministrazione comunale, ormai in attesa del rinnovo, predispose i festeggiamenti che ebbero luogo domenica 6 maggio 1956. Tutti noi ricordiamo quel giorno di festa per tutta Palazzolo che, divenuta "città", iniziava un'altra tappa della sua storia millenaria. ■







I festeggiamenti per la proclamazione a Città di Palazzolo (1954)

# Croce Rossa, in festa per i 100

## *Un compleanno scandito da eventi*

di Pierluigi Zanola

Continuano le manifestazioni per il centenario di fondazione del Comitato locale della Croce Rossa di Palazzolo. Una serie di eventi, organizzati dai Volontari Cri con la guida del presidente Faustino Belometti, che puntano a due precisi obiettivi. Far conoscere le molteplici attività che la Croce Rossa della nostra cittadina svolge in mezza provincia, e diffondere tra la gente la cultura del primo soccorso e dell'emergenza.
Così a maggio ed a giugno numerose le persone che hanno partecipato con interesse agli incontri tenuti su temi quali la disostruzione delle vie aeree nei bambini, le varie tecniche di soccorso, le patologie mediche e quelle traumatiche.
Come detto si proseguirà domenica 7 settembre con la Festa del Volontariato di Croce Rossa. Dalle ore 15.00, sul piazzale Giovanni XXIII, verranno montate le strutture della Cri, compreso il moderno ospedale da campo, ed esposti gli automezzi in dotazione. Presso i vari stand si terranno dimostrazioni riguardanti tutte le attività di competenza del Comitato Cri: dalla protezione civile alle donazioni di sangue, dal primo soccorso alla disostruzione delle vie aeree, dalle attività sociali a quelle del Gruppo giovani e altre ancora. Dalle 18.00 in poi via libera all'allegria, alla buona musica ed al divertimento con un Happy Hour aperto a tutti i presenti. Un'occasione davvero unica per conoscere da vicino la Croce Rossa di Palazzolo e far due chiacchiere con gli stessi Volontari. Spazio anche ai bambini con giochi ed intrattenimenti vari.
Venerdì 19 settembre alle ore 21.00 nella sede Cri in via Golgi, è fissata la serata di presentazione del nuovo corso di educazione sanitaria. Tre i moduli previsti dal programma. Una prima parte dedicata alla storia ed alle attività della Cri ed ai rudimenti indispensabili per effettuare correttamente le manovre base del primo soccorso.
Nel secondo modulo spazio alle conoscenze ed alle competenze per l'attività di trasporto sanitario.
La terza ed ultima parte avrà invece come argomento l'attività di emergenza, con lezioni tecnico-pratiche tenute da medici e da istruttori della Cri.
Chi parteciperà a tutti e tre i moduli potrà svolgere anche l'attività di soccorso in ambulanza nell'ambito del servizio 118, e prestare assistenza in occasione di gare sportive e manifestazioni di interesse pubblico.
L'inizio del corso è previsto poi a fine settembre o inizio ottobre. Per le iscrizioni verranno fissate due serate le cui date saranno comunicate durante la presentazione del corso del 19 settembre.
Questi i contatti della Croce Rossa di Palazzolo:
e-mail: cl.palazzolosulloglio@cri.it
sito internet: www.cri.it e www.cripalazzolo.it
facebook: Gli amici dei Volontari Cri Palazzolo s/O.
■



# Emergenza sicurezza

*Si gioca il tutto per tutto*

di Aldo Maranesi

Un ulteriore incontro si è svolto Mercoledì 9 luglio tra i Sindaci di Palazzolo e Pontoglio presso il Municipio di Pontoglio, alla presenza anche dei rispettivi comandanti di Polizia Locale, dove le due Amministrazioni hanno deciso di ampliare la collaborazione già esistente. Sono già stati potenziati infatti i servizi di controllo notturno del territorio dei due Comuni, svolti congiuntamente dagli agenti di entrambi i comandi. Pattuglie della Polizia Locale di Palazzolo svolgeranno servizi anche su Pontoglio e viceversa, nell'ottica di ottimizzare le risorse a disposizione e garantire una maggiore capillarità della vigilanza. Il tutto sempre in maniera coordinata con le altre Forze dell'Ordine impegnate in modo significativo già da tempo per arginare i recenti episodi di criminalità. "Non abbiamo mai sottovalutato il problema della sicurezza dei cittadini e stiamo mettendo in campo in questa particolare situazione tutte le risorse a disposizione - hanno dichiarato Gabriele Zanni ed Alessandro Seghezzi - cercando di affrontare in maniera efficace e sovracomunale un problema che non è risolvibile a livello di singole realtà territoriali. La collaborazione tra i Comuni e le istituzioni coinvolte e' massima e per garantire tutta la cittadinanza abbiamo deciso di estendere i servizi di controllo tramite gli agenti di Polizia Locale di entrambi i Comuni, che opereranno congiuntamente anche nella tarda notte. Questo ulteriore accordo segue ha quanto già previsto di incrementare le dotazioni strumentali, già in uso, nell'ambito della sicurezza, quali impianti di videosorveglianza, che costituiscono un deterrente e sono utili alle indagini per episodi analoghi a quelli verificatisi nei giorni scorsi. E' indispensabile comunque il contributo anche di tutti i cittadini che sono invitati pertanto a contattare il 112 per segnalare qualsiasi episodio sospetto o rilevante. ■

**Cartolina**



Un gruppo di amici palazzolesi e non al "Parco Metelli" in una rara calda domenica di questa estate: una giornata in allegra in uno degli spazi più belli della nostra città

**Lettera**

# Fiume, allerta sulla sponda bergamasca

Caro Direttore,

dopo i recenti interventi di pulizia delle rive del fiume Oglio vale la pena di percorrere i sentieri che lo costeggiano.

Nel tratto compreso tra il ponte dell'autostrada e quello ferroviario, sulla riva bresciana ,a parte un dissesto notevole che nella stagione invernale impedisce il passaggio a causa degli allagamenti in prossimità del parco, non esistono immissari inquinanti. Diversa è la situazione della riva bergamasca, interessata dai due depuratori di Castelli Calepio e Cividino ed da altri "fossi" che scaricano nel fiume le acque provenienti dalle campagne e dalle relative aziende agricole, spesso interessate da allevamenti zootecnici che non sempre si attengono alle prescrizioni in materia di smaltimento delle acque luride.

Recentemente, a fine maggio e sopratutto in giugno, è stata rilevata nel fiume la presenza di notevoli quantità di "schiume", prova della presenza di inquinanti. Interpellati gli Enti competenti, l'ASL del bresciano, in attesa di una nuova disposizione che estenderà le competenze di tutela del fiume superando gli schemi provinciali, ha rimandato al Comune di Palazzolo la soluzione del problema e questo, a sua volta, ha provveduto a verificare lo stato del fiume ed ad accertare la presenza di schiume. Nel frattempo alcuni zelanti cittadini, pescatori,canoisti ed amanti del tracking, preoccupati del persistere delle schiume, visionato il depuratore di Cividino, lunedì 16 giugno si sono rivolti al Comune di Castelli Calepio ed ad Uniacque, l'azienda che gestisce i depuratori bergamaschi. Miracolo avvenuto: martedì 17 il fiume è tornato pulito, grazie alla buona volontà dei cittadini!





L'evidente schiuma presente nelle acque del fiume

Gian Marco Pedrali
Touring Club Italiano

¬ dalla pag. 1 - Troppi suicidi...

lo del polo logistico di Nola e lo stabilimento di Pomigliano d'Arco dove, da alcuni anni, si registra un tasso di suicidi o tentati suicidi estremamente elevato in qualche modo riconducibili alla vergognosa gestione dirigenziale della FIAT.

E' necessario puntare il faro su questo fenomeno sociale ed impedire la continua violazione dei diritti costituzionalmente garantiti riconoscendo, nel bilanciamento di interessi e valori, prioritario quello della tutela della dignità umana e del lavoro rispetto alla libera iniziativa economica. Per far si che la presente interrogazione non cada nel vuoto, vi chiedo di condividerla sui vostri profili Facebook (è rintracciabile sotto il profilo del Deputato ndr) e di chiedere ai vostri contatti di fare la stessa cosa, nella speranza che in futuro ci sia una immediata inversione di tendenza perché si lavora per vivere, non si vive per il lavoro né tantomeno si deve morire!

Claudio Cominardi
Deputato di Palazzolo
del Movimento 5 Stelle



Claudio Cominardi, deputato M5S

Consulenza, progettazione, fornitura diretta con proprio personale, assistenza tecnica post vendita.
**modintern** dal 1973 offre progetti di qualità, vuole trasporre nella vita di ogni giorno una esigenza di funzione con un valore estetico, affinché la funzione coincida con l'azione e con l'esigenza del bello, senza orpelli, ma con simmetria ed equilibrio.
Ci assicuriamo, inoltre, che il trasporto ed il montaggio siano fatti con estrema attenzione ed a regola d'arte, avvalendoci di nostro personale diretto, garantendo quindi sicurezza e durata nel tempo al Vostro investimento.
**Servizi**: Progettazione, montaggio ed assistenza tecnica

1973 40° 2013

modintern
contract facilities



modintern
LA CULTURA DELLA CASA

**Organizzazione, affidabilità, risparmio, razionalità, sicurezza, produttività.**
Tutto questo è **modintern**.
Progettare e realizzare pareti mobili, open spaces e arredi senza improvvisazione significa:
- razionalità nel lavoro
- organizzazione aziendale
- affidabilità degli investimenti

Creare un ambiente ergonomico significa:
- sicurezza sui luoghi di lavoro
- produttività dei lavoratori
- risparmio derivante dall'elevato rapporto qualità/prezzo

modintern collabora con voi con professionalità ed esperienza per rendere la vostra azienda un esempio di "qualità totale",





» SISTEMI D'ARREDO PER UFFICIO
» PARETI DIVISORIE ED ATTREZZATE
» FORNITURE CONTRACT



**Funzionalita', qualita', Cultura del bello.**

Tutto questo è **modintern**.
Con lavorazioni su progetto e, con la cura quasi maniacale del dettaglio, ci preoccupiamo che le soluzioni proposte si sposino armoniosamente all'estetica, rispondendo alle esigenze dei diversi ambienti.



Ci assicuriamo, inoltre, che il trasporto ed il montaggio siano fatti con estrema attenzione ed a regola d'arte, avvalendoci di nostro personale diretto, garantendo quindi sicurezza e durata nel tempo al Vostro investimento.

La nostra esperienza a servizio della Vostra casa.

**modintern** via leoncavallo 4a, 25036 palazzolo s/o (bs) tel. 0307400731 fax 0307400620 info@modintern.it

¬ dalla pag. 1 - Ora gli...

merose autorità civili e militari della zona.
Massiccia la presenza dei volontari in divisa della Croce Rossa, dei Vigili del Fuoco, del Gruppo Alpini e del Gruppo comunale di protezione civile. Forze queste che occupano con i loro mezzi e le loro attrezzature il Centro polifunzionale di emergenza di via Golgi. Due gli edifici che compongono la struttura: uno realizzato nel 1999, dove trovano sede il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari e le altre componenti della protezione civile. Il secondo, di più recente costruzione, che ospita le componenti del Comitato locale di Croce Rossa e la sede del servizio ambulanze di emergenza 118, gestito dai Volontari del Soccorso sempre della CRI.
"Una realtà quella del CPE di via Golgi che – come sottolineato dall'assessore regionale alla Protezione Civile Simona Bordonali nel corso del suo intervento – grazie al lavoro e all'impegno dei Volontari, costituisce davvero un'eccellenza non solo in ambito provinciale ma soprattutto a livello regionale".
Anche il Sindaco Gabriele Zanni, dopo aver portato il saluto dell'Amministrazione comunale, ha speso parole di elogio e di ringraziamento nei confronti dei volontari che ogni giorno si mettono a disposizione dell'intera comunità, rendendo funzionale ed efficiente questo centro di emergenza.
Dopo i discorsi ufficiali è seguita la messa al campo officiata dal vicario don Angelo Anni. Al termine della funzione le Autorità ed i volontari si sono portati ai bordi della piazzola dell'eliporto per il tradizionale taglio del nastro e per la benedizione.
La cerimonia si è conclusa poi con le fotografie di rito di tutti i partecipanti sulla pista accanto ad un elicottero della protezione civile atterrato nel frattempo. ■



Uno degli elicotteri in azione





Il taglio del nastro con il sindaco Zanni e l'assessore regionale alla sicurezza Bordonali



Il momento dell'inaugurazione dell'eliporto con la benedizione di don Anni (tutte le foto © Davide Cimino)



Le autorità con il sidaco posano dopo l'inaugurazione



SPAZIO AUTOGESTITO

# Il Mulino, storia eccellente per chi ama i propri animali

*Dal 1962 un continuo perfezionamento per un negozio straordinariamente specializzato nella cura e nell'alimentazione degli animali*

Una storia di amore per gli animali, per la loro alimentazione, la cura, la custodia e ovviamente anche per i loro padroncini ma anche per gli allevatori che Il Mulino trovano la gioia di poter trovare il meglio per chi amano.
Affonda negli anni Sessanta l'inizio di questa azienda specializzata nella vendita di prodotti per gli animali, con un'alta professionalità, grande disponibilità nei confronti dei clienti e una impressionante gamma merceologica a disposizione.
Una realtà già ben conosciuta nel Bresciano, e non solo, che merita questo spazio-ritratto in grado di farlo conoscere proprio a chi, ancora non conoscendolo, ha bisogno di un luogo sicuro e affidabile dove trovare il meglio per i propri animali domestici.
La storia comincia nel 1962, grazie Giovanni papà di Lodovico, attuale gestore, e al fratello Silvio.
Si trattava di un grande emporio, all'avvio, dove oltre mangimi, cereali, farine e generi alimentari era prevista anche la vendita di galline e pollame in genere, con tanto di uova: il tutto all'insegna di una grande genuinità. Una storia che in tanti ricordano ancora e che proprio per questo hanno finito per diventare clienti affezionati di questa realtà.
Il passaggio di consegne avviene a metà anni Ottanta, quando subentrano i figli Lodovico, Giovanni e Giulia, che ereditano una tradizione di cui erano già portatori avendo imparati dai genitori l'arte di un mestiere che sulla qualità, il rispetto e la genuinità pone le sue fondamenta. Da qui, e dalla loro conoscenza zootecnica, inizia una piccola rivoluzione nella proposta della sede di vendita, con prodotti per cani, gatti, uccelli, roditori e animali da cortile che rappresenteranno progressivamente il punto cardine di tutta l'attività e di tutta la clientela. Con il trascorrere dei mesi Il Mulino diventa un punto di riferimento, guadagnando ancora più fiducia e interesse da parte dei clienti che trovano qui anche veri e propri consulenti in grado di soddisfare ogni esigenza.
Cessa nel frattempo la vendita di animali allevati e tutto diventa un'azienda devota all'alimentazione, alla cura e alla custodia degli animali.
La consulenza alimentare e mangimistica è seguita da Lodovico, mentre Giulia segue gli accessori, la cura e l'igiene.
Raccontare l'intero inventario di questa azienda è pressoché impossibile. Basti dire tuttavia che qui è davvero possibile trovare ogni cosa sia necessaria al vostro animale. Parliamo anche di un'alimentazione dietetica e pre, post e durante patologia in grado di offrire il meglio che il vostro animale possa avere come nutrimento. La prevenzione, ad esempio, nell'alimentazione degli animali significa già di per sé cura, tanto è fondamentale la scelta di una dieta bilanciata e adatta alle specie.
Fiore all'occhiello dell'attività è anche la consegna a domicilio, che consente di evitare i tempi di trasferta, avendo direttamente a casa o in azienda i prodotti desiderati.
**Il Mulino si trova a Gussago, in via Mandolossa, 179. Telefono: 030.3731119.**
■



Il Mulino: la foto raffigura una scena nei primi anni di attività

# Palazzolo

# I 60 anni dei Marinai di Palazzolo
# Raduno e Mostra istituzionale

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

GRUPPO "FUOCHISTA A. CALZANA M."

25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (Brescia) - Via Roncaglie, 2/A

# RADUNO REGIONALE LOMBARDIA NORD/EST

## 60° ANNIVERSARIO A.N.M.I PALAZZOLO S/O

1954 - 2014

RICORRENZA 60° ANNIVERSARIO
PROCLAMAZIONE CITTA' DI PALAZZOLO S/O
1954 - 2014

GEMELLAGGIO A.N.M.I. PALAZZOLO S/O
CON A.N.M.I. ISEO

MOSTRA ISTITUZIONALE MARINA MILITARE

## 13 - 21 SETTEMBRE 2014

PRESSO

## PALATENDA TENNIS VAVASSORI
## PIAZZALE KENNEDY PALAZZOLO S/O BS

PROGRAMMA

Sabato 13 ore 9.00 - Ritrovo Parcheggio Piazzale Kennedy
9.30 - Alzabandiera e Gemellaggio
10.30 - Inaugurazione Mostra
- Orari Apertura: 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

Domenica 14 ore 9.00 - Ritrovo Associazioni d'Arma, Volontariato, Soci e Cittadinanza
Parcheggio Piazzale Kennedy
9.45 - Sfilata per le vie cittadine al monumento al marinaio
11.00 - Santa Messa al campo, monumento al marinaio
13.00 - Pranzo Sociale - Ristorante Stockolm Castelli Calepio (Bg)

*Presterà servizio il "Corpo Musicale città di Palazzolo s/O"*

MARINA MILITARE
Mostra Istituzionale

Nella ricorrenza del
RADUNO REGIONALE
LOMBARDIA NORD/EST
60° ANNIVERSARIO PROCLAMAZIONE
CITTÀ DI PALAZZOLO S/O
E GRUPPO ANMI PALAZZOLO S/O
1954 - 2014

*Tradizione*

PRESSO

PALATENDA TENNIS
VAVASSORI
PIAZZALE KENNEDY
PALAZZOLO S/O BS
13 - 21 SETTEMBRE 2014

*Innovazione*

Sabato 13 ore 10.30
Taglio Nastro ed Inaugurazione Mostra

ORARI D'APERTURA
DALLE 9.00 ALLE 12.30 - DALLE 15.00 ALLE 19.00
INGRESSO GRATUITO

# Presentato “Gocce di vita”

*Dodici racconti degli anziani del centro “Orsatti”*

di Giuseppe Morandi

Novanta pagine per raccontare la propria vita, i propri ricordi, la propria storia senza velleità da grandi scrittori, ma solo con la speranza di consegnare alle future generazioni esperienze di vita reale degne di essere seguite.
Si tratta dell’opera “Gocce di vita”, che raccoglie i racconti scritti da dodici anziani del centro diurno “Giuseppe Orsatti”, e che è stata presentata nei locali della struttura palazzolese il mese scorso.
Alla presentazione hanno presenziato la presidente del centro Giuseppina Prandelli, il vicesindaco e assessore ai Servizi sociali Nadia Valli, le animatrici del centro di San Pancrazio Rita Ortu e Daria Rossi e la professoressa Paola Govoni.
Per i dodici scrittori era la prima esperienza nella stesura di racconti: un’opera divisa in dodici capitoli, uno per ogni scrittore, che raccoglie il racconto di vita vissuta, dalla giovinezza passata giocando al “ciancol”, a “palla cadorna” o a “restà en camisò”, fino alle esperienze lavorative come racconta Antonia, nata alle “Case Operaie” e trasferitasi per anni in America Latina.
C’è la storia arrivata dalla Germania, “Profumo di Polenta”, e quella di Francesco, ragazzo appassionato di modellismo e poco amato dalla fortuna, che scrive “Quel carrozziere…genio in miniatura”. Francesco avrebbe dovuto partecipare alla celebre trasmissione Rai “Portobello”, ma l’arresto del conduttore Enzo Tortora, quella volta molto più sfortunato di lui e vittima di una tragico errore giudiziario, fece saltare tutto. Abbiamo la storia di Paola, che racconta la sua infanzia in “Poveri ma belli”, e quella di Giuseppina, che scrive “Gioie e dolori della vita” poi via via con il “Mulino di Pilù” di Primina, “La guerra è finita” di Rosetta, “La me Palazol” di Paola. Bellissimo il racconto di Giuseppe in “Non c’è due senza tre”, quello di Vincenzo è “En dit però fa na ma”, mentre Luigina ha vergato “Una vita per gli altri”.
Il racconto di Rosetta si intitola “Una sola ricchezza: un cavallo di nome Pirlo”, quello di Paola, insegnante di materie letterarie, “Per aspera ed astra” e descrive l’esperienza personale di vita prima e dopo la pensione. Chiude il racconto di Enzo, appassionato di montagna che si è avvicinato al mondo del volontariato. Novanta pagina per raccontare se stessi, incorniciate da tante immagini e fotografie che parlano a loro modo della vita di allora: dura, semplice e, in realtà, molto reale. ■



La presentazione del volume Gocce di vita

# A settembre l’Adunata dei Marinai

*Al centro tennis Vavassori la mostra*

di Giuseppe Morandi



Il 13 e il 14 settembre la città di Palazzolo si appresta ad ospitare l’Adunata regionale dei Marinai del Nord/Est della Lombardia, un evento unico che verrà festeggiato con il gemellaggio con i marinai di Iseo ed una mostra permanente, allestita per una settimana presso il centro tennis Vavassori.
L’Adunata Regionale dei Marinai si tiene inoltre in occasione del Sessantesimo anniversario dell’Anmi, l’Associazione Nazionale dei Marinai d’Italia, ed in concomitanza con il Sessantesimo anniversario della nomina a città di Palazzolo sull’Oglio. Tre anni dopo l’Adunata degli alpini dell’ottobre 2011, Palazzolo torna così ad essere la cornice di un altro evento di importanza enorme, “eccezionale” secondo quanto ricordato dal sindaco Gabriele Zanni, visto che nella nostra penisola le occasioni di questo tipo sono pochissime, quattro o cinque in un anno, ed a settembre tocca alla nostra città ospitare l’evento.
Al raduno è prevista la presenza del presidente nazionale dell’Anmi, l’Ammiraglio Paolo Pagnottella, assieme a Ufficiali e Sottufficiali della marina militare dell’Arsenale di La Spezia. Si inizia sabato 13 settembre alle 9 con il ritrovo e mezz’ora dopo con l’alza bandiera nel Piazzale Kennedy, seguito dal gemellaggio tra la sezione di Palazzolo ed i marinai di Iseo, mentre alle 10,30 si terrà il taglio del nastro con l’apertura della mostra della Marina. Domenica 14 settembre la cerimonia del raduno raggiungerà il suo apice: entro le 9 tutti i convenuti si troveranno presso il Piazzale Kennedy per l’ammassamento, alle 9,45 ci sarà l’inizio della sfilata di tutte le associazioni combattentistiche per le vie della nostra città, che si concluderà alle 11 con la S. Messa al campo, presso il monumento eretto al Marinaio (in caso di pioggia, la messa si farà nella Parrocchia di S. Maria Assunta). Una messa che sarà officiata dal parroco don Angelo Anni e concelebrata dal sacerdote marinaio Ugo Baitelli.
La madrina della cerimonia sarà il vicesindaco Nadia Valli, mentre alla sfilata presterà servizio il “Corpo Musicale città di Palazzolo”.
Al termine della cerimonia, per tutte le autorità e per chi altro volesse partecipare, ci sarà il pranzo su prenotazione presso il ristorante “Stockolm “ di Castelli Caleppio.
La mostra Istituzionale della Marina Militare resterà aperta dal 13 al 21 settembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. ■



Il monumento ai caduti del mare

# Palazzolo e le sue feste patronali

*A metà agosto c’è la festa di S. Rocco*

di Giuseppe Morandi

L’estate è la stagione delle sagre di paese, qualsiasi siano le condizioni meteo che la caratterizzano: lo dimostra in pieno anche questo 2014, nel quale il caldo afoso proprio non si è visto ed i temporali l’hanno fatta da padrone, ma il calendario delle feste è sempre zeppo di appuntamenti.
A Palazzolo sono già andate in archivio la Festa della Madonna, a metà luglio, la festa di S. Anna e quella di S. Alberto. Per chi se le è perse nessun problema, il lungo programma delle feste palazzolesi riprende ad agosto: dalla metà del mese si parte con la sagra di S. Rocco, seguita dalle due manifestazioni che si terranno a settembre, la festa della Madonna della Sgraffigna e quella di S. Maria Assunta, al confine con Cologne. Proprio la festa di S. Maria Assunta, che dipende dalla parrocchia di Palazzolo, acquista quest’anno un sapore diverso per i lavori effettuati all’interno della chiesetta di Cologne che hanno portato al restauro della pala raffigurante “La Natività della Vergine”. Nel mese scorso è stato restituito al suo splendore un quadro danneggiato più volte, un’operazione resa possibile grazie all’impegno delle famiglie che si sono date da fare per recuperare i fondi necessari per sostenere il suo restauro. Un restauro fatto dal laboratorio del bresciano Leonardo Gatti, che in una anno ha restituito alla pala raffigurante “La natività della Vergine” la sua originaria bellezza: nella domenica della ricorrenza sarà possibile ammirare l’opera recuperata. A metà agosto, come abbiamo già accennato, si terrà la festa di S. Rocco, che da sempre richiama molti fedeli e visitatori. Si inizia il giorno dell’Assunta della Beata Vergine, venerdì 15 agosto, con il trasporto in processione della statua del Santo alle 20,30. La processione è anticipata dalla recita del Santo Rosario, poi la statua sarà traslata nella chiesa parrocchiale di S. Paolo. Sabato 16 agosto si entra nel pieno della festa di S. Rocco: le funzioni prevedono la messa delle 8, la messa delle 18 concelebrata con i sacerdoti della vicaria, mentre alle 20 è il turno della messa conclusiva officiata da don Giovanni Tossi. Durante la giornata di sabato sarà allestita la pesca di beneficenza e, alla sera, l’incantevole spettacolo pirotecnico. Nella settimana successiva, dal lunedì al venerdì, le sante messe verranno fatte presso le famiglie della parrocchia, tutte a partire dalle 20,30. Venerdì 22 agosto, dopo la messa tenuta al villaggio Paolo VI e al villaggio Marzoli, la statua del Santo farà rientro nella sua dimora fissa presso la chiesetta di S. Rocco. ■



Il quadro appena restaurato nella Chiesa di S.Maria a Cologne



La statua di San Rocco

**Compleanno**



Ha compiuto 97 anni il mese scorso Piantoni Maria ved. Dossi. Nella foto la festeggiata è attorniata dai figli, da sinistra: Luigi, Angiolina, Santina, Franca e Gianelena. Si sono aggiunti al compleanno, la nuora, i generi, i nipoti e i pronipoti

*Le Ricette della Luciana*

## Lonza per l’estate



Ingredienti per 4 persone:
600gr di lonza magra, ben pulita;
Olio, pepe, sale, limone, erba cipollina.
Scaldare 3 cucchiai di olio in una pentola di acciaio; adagiare il pezzo di carne e rigirarlo su se stesso senza scottare le testate.
All’ultimo giro incoperchiare e lasciare per qualche minuto la carne nella pentola; tagliare la carne con l’affettatrice a fettine sottili, disporle in un piatto da portata e pennellare con una salsa di olio, pepe, sale e succo di limone.
Sparpagliare sulla carna un po’ di erba cipollina e lasciare riposare in frigorifero per qualche ora.
Un piatto ottimo che sfata il mito del “maiale sempre troppo grasso”! ■

# PALAZZOLO DA PROMUOVERE



La prima esposizione cinofila "Città di Palazzolo". Nella foto il veterinario Achille Secchi con alcune partecipanti. Il primo premio è andato a un cocker spaniel inglese dell'allevamento "Della Magica Romana" di Chiari (© Davide Cimino)

# PALAZZOLO DA BOCCIARE



**NON VEDETE NIENTE?**
E' normale: il parcheggio dello stadio comunale ha luci che non riescono a illuminare il piazzale, complici gli alberi. Più che abbatterli è forse il caso di potarli o di ricollocare i lampioni

# Pasto musulmano in oratorio

*C'è a chi è andato di traverso*

di Roberto Parolari

La decisione del parroco di concedere alcuni spazi dell'oratorio della comunità di San Pancrazio all'associazione Alikram per organizzare l'Iftar, il pasto che i musulmani consumano ogni sera al tramonto durante il Ramadam, non è andato giù a Lega Nord ed all'associazione culurale Mos che nei giorni successivi hanno alzato la polemica attraverso comunicati stampa e pagina Facebook. Se la Lega si chiedeva, vista la presenza di alcuni membri del Pd all'Iftar organizzata dal presidente dell'associazione Alikram Taoufiq El Mouloudi, se la concessione degli spazi fosse il preludio alla realizzazione di una moschea a Palazzolo, i rappresentanti dell'associazione Mos sulla loro pagina facebook chiedevano l'intervento della curia per sanzionare il parroco, colpevole di avere messo a disposizione i locali contrariamente ai dettami della diocesi in tema di feste in parrocchia. Non solo, il parroco veniva definito da sempre attaccato al "Dio denaro", accusato di aver concesso gli spazi per avere un tornaconto economico. La serata diventata tema di discussione è quella del 12 luglio scorso, quando nei locali dell'oratorio di San Pancrazio si è tenuta la cena di metà Ramadam: l'invito era partito dal parroco don Faustino Sandrini ed è stato accettato dall'associazione Alikram, che vuol dire «coloro che sfamano», guidata dal presidente Taoufiq El Mouloudi, palazzolese di origini marocchine. La serata si è aperta con la cena, gratuita, a cui hanno partecipato oltre 250 persone, in gran parte neoitaliani, originari del Marocco, della Tunisia e del Senegal che professano l'Islam. Alla cena erano stati invitati tutti i rappresentati delle istituzioni cittadine, un invito accettato dal segretario del Pd Francesco Mercandelli, dalla presidente della fondazione Galignani Fiorangela Marenzi e dei consiglieri comunali Ombretta Pedercini e Alessandro Piantoni. Poco dopo le 21 si è tenuto un momento di preghiera interreligioso, il parroco don Faustino Sandrini e il presidente dell'associazione Taoufiq con Mohamed Ladmi hanno pregato in italiano ed in arabo per chiedere la pace nel mondo, particolarmente per la Terra Santa che vive momenti di grave difficoltà, ricordando che Dio è padre di tutti, prima del ringraziamento e l'invocazione della sua benedizione su tutti i presenti. Al termine i musulmani hanno recitato la preghiera di Almagrheb, prima di ritornare a tavola per i saluti che hanno concluso la festa. Un tentativo di contribuire all'apertura verso gli altri, di dare vita ad un momento di dialogo e confronto utile a favorire, se non l'integrazione, un primo passo nella direzione di una convivenza pacifica con realtà che ormai sono presenti in tutte le nostre comunità. Un tentativo che però non è piaciuto a tutti, ma non sembrerebbe aver turbato troppo i cittadini di Palazzolo. ■

**Cartolina**



L'Artista Giovanni Capoferri di San Pancrazio alle prese con una passione iniziata circa quindici anni fa: costruisce opere d'arte con vecchi chiodi da cantiere di tanti anni fa (© Davide Cimino)




# HABILITA

OSPEDALE DI SARNICO

Sistema Sanitario Regione Lombardia

## UN SORRISO NUOVO IN UN SOLO GIORNO CON L'IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO




## REGALATI UN SORRISO!

### DIAGNOSI E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO

### IGIENE A 35 €



Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Taveggia

VIA P.A. FACCANONI, 6 – 24067 SARNICO (BG) - TEL: 035 3062256 - FAX: 035 913856
WWW.HABILITA.IT - INFO@HABILITASARNICO.IT

---

RONDI

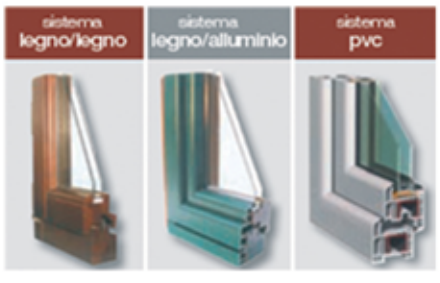
## EREDI RONDI Cav. CESARE s.n.c.

Via Prato, 19 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (Brescia)
Tel. 030.731090 – Fax: 030.731631
Email: eredirondi@libero.it - Sito internet: www.eredirondi.com

SERRAMENTI IN LEGNO – LEGNO E ALLUMINIO
PVC - PORTE BLINDATE E PORTE INTERNE

**NON ASPETTARE**
IL TERMINE DELLA DETRAZIONE FISCALE DEL **65%**
PER LA SOSTITUZIONE DEI TUOI SERRAMENTI.
NON PERDERE TEMPO E RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO!






LA DETRAZIONE FISCALE PER L'ACQUISTO DELLA TUA PORTA BLINDATA È DEL 50%





APPROFITTANE!

## ECCEZIONALE

### SERRAMENTI IN PVC MADE IN ITALY

## A PREZZI SCONTATISSIMI

### CERTIFICATI PER LA DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO!

## APPROFITTANE!!!